4

Solidarietà Sabato e domenica sarà possibile acquistare le mele per la ricerca

Anche i giovani aiutano l'Aism

Quest'anno l'associazione ha coinvolto le scuole del Vco

VERBANIA - Niente è meglio della mela, frutto simbolo di salute e conoscenza, per sostenere la ricerca e le attività dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). Sabato 7 e domenica 8 ottobre nella nostra provincia circa 70 saranno le postazioni di solidarietà per la vendita delle mele. Oggi, mercoledì 4 ottobre, Giorno italiano del dono, **Gianna Barassi Martinoli**, referente Aism della provincia del Vco illustra le iniziative di questa settimana. «Ancora una volta le mele saranno in piazza nel 1° week end di ottobre a sostegno della ricerca, ma anche dei servizi connessi con la cura di questa malattia cronica e invalidante. Le porteremo in tante piazze e sui sagrati delle chiese nei comuni di Verbania, Omegna, Domodossola, Varzo, Villadossola, Crodo, Baceno, Premia, Crevoladossola, Piedimulera, Pieve Vergonte, Vogogna, Premosello, Mergozzo, Ornavasso, Gravellona Toce, Casale Corte Cerro, Arola, Cesara, Madonna del Sasso, Baveno, Stresa, Gignese, Bée e Cannobio. Nei comuni più grandi ci saranno ovviamente più punti-vendita e presso l'Iper-Coop di Gravellona sarà presente la nostra presidente **Anna Di Titta**».



Le mele benefiche dell'Aism

Basteranno i vostri volontari per questa maxi-operazione?

«Accanto ai nostri ci saranno moltissimi volontari aggiunti, in tutto più di 600 persone coinvolte per la distribuzione e la vendita: avremo aiuto da Alpini, Bersaglieri in congedo, Carabinieri, Polizia di Stato, Croce verde e Croce rossa, oltre che da tanti ragazzi con i loro professori».

La novità del 2017 è l'adesione delle scuole.

«Sì, pensando al Giorno del dono abbiamo svolto una campagna di sensibilizzazione con gli studenti sul significato del donare agli altri e sul valore del volontariato, formando dei peer-educators. Hanno aderito insegnanti e allievi delle scuole medie "Testori" di S. Maria Maggiore, "Galilei" di Gravellona, "Beltrami" di Omegna, "Cadorna" e "Ranzoni" di Verbania, gli istituti "Maggia" di Stresa, "Cobianchi" e "Ferrini" di Verbania, i licei "Spezia" di Domodossola e "Cavalieri" di Verbania. I ragazzi hanno acquistato chi una mela al prezzo simbolico di 1 euro, chi un sacchetto di mele e molti si sono messi a disposizione donando il loro tempo presso i punti di solidarietà del 7 e dell'8».

Che cosa finanzierete con la vendita delle mele?

«Oltre che della ricerca sulla sclerosi multipla, Aism si occupa dei portatori della patologia, che necessitano di assistenza e cure: fisioterapia e servizi di riabilitazione (domiciliare o ambulatoriale), Attività fisica adattata, servizi di telesoccorso e psicologico».

Paola Giacoletti